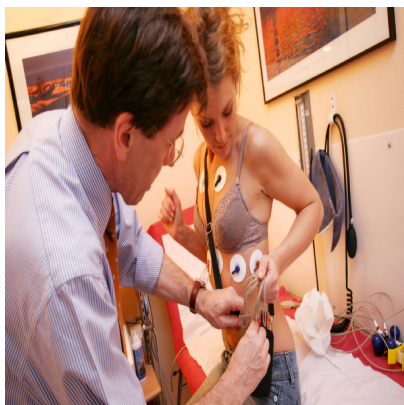




Scoperto un super farmaco in grado di sconfiggere il colesterolo

Descrizione

L'annuncio della Società italiana di cardiologia: trovate due nuove molecole disponibili nel nostro Paese già nel 2021

Sono in arrivo nuovi farmaci altamente innovativi, in grado di controllare i livelli di **colesterolo** troppo alti anche nei pazienti **critici** che non riescono ad abbassarli con le statine anche se ben tollerate o in chi non può assumerle per gli effetti collaterali. Una grande rivoluzione che potrebbe **salvare in futuro diecimila vite l'anno** da infarti o ictus per colesterolo **cattivo**. La buona notizia arriva dagli esperti, riuniti al congresso in modalità digitale della **Società Italiana di Cardiologia** che annunciano che le due nuove molecole saranno disponibili in Italia già dal 2021 in ragione dei nuovi dati di efficacia fatti registrare in due studi già pubblicati sul New England Journal of Medicine.

Delle oltre **224.000 morti cardiovascolari** che si registrano ogni anno in Italia, **quasi 50.000 sono imputabili al mancato controllo del colesterolo**. Un pericolo molto serio, se si considera che l'80% di oltre un milione di pazienti a **più alto rischio**, nonostante gli attuali standard di cura disponibili, presentano valori molto al di sopra di quelli consigliati dalle **recenti linee guida europee**. Un problema sanitario che rischia di aggravarsi anche per i controlli di routine saltati a causa della pandemia

Il colesterolo **cattivo** afferma **Ciro Indolfi**, Presidente SIC **rappresenta uno tra i più importanti fattori di rischio cardiovascolare**, responsabile di 47.000 decessi l'anno con una spesa sanitaria che arriva a 16 miliardi di euro per costi diretti e indiretti. Tenere **basso il livello di colesterolo cattivo** fa ridurre i rischi di infarto e ictus e la conseguente mortalità. **L'evento chiave dell'inizio dell'aterosclerosi** infatti **l'accumulo di colesterolo nelle arterie** che rendendole rigide e ristrette, finisce per ostruire il flusso del sangue, aumentando **il rischio di infarto e ictus**.

Quando si **sani** aggiunge **Indolfi** **una dieta ricca di vegetali e povera di grassi e attività fisica** possono essere sufficienti a proteggersi. Ma, una volta che il processo di **indurimento delle arterie** **avanzato**, ricorrere ai farmaci **la sola opportunità per prevenire le complicanze più gravi come l'insorgenza di infarti o ictus**.

“Più di un milione di italiani sono a rischio altissimo di eventi cardiovascolari” sottolinea Pasquale Perrone Filardi, presidente eletto SIC: “di questi solo il 20% raggiunge gli obiettivi raccomandati dalle linee guida internazionali che hanno abbassato i valori di riferimento al di sotto 55 mg/dl. E quanto emerge dallo studio Da Vinci, un trial europeo che ha coinvolto circa 6.000 pazienti, di cui 300 italiani, in cui la metà dei soggetti arruolati aveva avuto un infarto nel 22% dei casi e un ictus e nel 40% erano anche pazienti diabetici”.

(Agi)

L'agone 2024